

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963277
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, esterno

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	119536
INVD - Data	2004

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pulvino/frammento
--------------------	-------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.
---------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	49 a.C.
DTSF - A	0

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	calcare
-------------------------	---------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	56
MISP - Profondità	79

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	i due fianchi sono spezzati

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	il pulvino è decorato a rilievo con un serto di foglie lanceolate, con i margini e la costolatura mediana evidenziati da solchi; le foglie sono strette da nastri lisci dal bordo lievemente ingrossato. La decorazione a rilievo, accurata nella parte inferiore, si fa via via più corsiva e scompare del tutto nella parte superiore, non in vista. Margine sinistro e lato posteriore sgrassati.
---------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963277/1

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	119536

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Diebner S.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	nn. Is 54, Vf 50, a-e
BIBH - Sigla per citazione	00001037

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CM PN - Nome compilatore	Bosso R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cassatella A.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

il frammento è pertinente ad un tipo ben documentato di monumento funerario, costituito da un nucleo in conglomerato cementizio, su cui erano allettate lastre di rivestimento in calcare o tufo; tale struttura, di forma cubica, era coronata da due pulvini laterali (vedi inv. 119537), e si caratterizza chiaramente come una monumentalizzazione della struttura dell'altare. Le lastre presentavano una specchiatura centrale liscia su cui era scolpita l'iscrizione dedicatoria, incorniciata da un fregio a girali vegetali con fiori. Questa tipologia di monumenti conobbe una vasta fortuna in area centro-italica tra la tarda Repubblica ed i primi decenni dell'Impero, e fu adottata dalle locali élites, già interessate ai processi di ellenizzazione ed acculturazione in atto: significativa è la ripresa del motivo ellenistico del rilievo a girali, semplificato ed irrigidito dalle maestranze locali (anche a causa delle diverse prestazioni tecniche dei materiali impiegati). Simili pulvini, pertinenti a monumenti della Valle del Liri, sono stati pubblicati da S. Diebner (Diebner 1979), che li attribuiva a monumenti funerari o ad altari monumentali.